

Imballaggio flessibile alle strette

Flexible Packaging Europe rilancia l'allarme sugli effetti dei rincari di materie prime, energia e logistica sulla distribuzione di prodotti essenziali.

25 marzo 2022 12:29

L'associazione Flexible Packaging Europe torna a parlare dei riflessi negativi del rincaro di materie prime ed energia sull'industria dell'imballaggio, tema che preoccupa ormai da qualche mese le aziende del settore, ulteriormente aggravato dalla crisi ucraina.



Secondo l'associazione, infatti, i prezzi dell'energia e delle materie prime erano già altissimi, ma hanno subito un'ulteriore impennata dopo l'inizio della guerra in Ucraina. Situazione che riguarda tutti i principali substrati utilizzati per gli imballaggi flessibili, come plastica, carta e alluminio, ma anche adesivi, lacche e inchiostri; per non parlare della logistica, per la quale si paventa addirittura il rischio di una riduzione delle capacità operative, a causa dell'alto costo del gasolio per autotrazione.